

EXPO A MONZA (e non solo).

Oltre il velo della propaganda

E' di poche settimane fa la notizia che la Villa Reale di Monza è stata eletta sede istituzionale, legale e di rappresentanza di EXPO 2015. Un ruolo che non ci può lasciare indifferenti.

Crediamo infatti che EXPO sia un evento carico di nocività; dietro la luccicante patina di sostenibilità e prosperità che media e politici gli danno, dietro finanziamenti che sono briciole e servono per imbonire, questa Esposizione Universale non differisce dalle precedenti e come queste ultime porterà lucro per pochi e devastazioni ambientali, gestione privata del territorio e degli immobili e precarietà lavorativa per tutti gli altri. Le nuove e nocive infrastrutture che per EXPO si stanno costruendo ce lo mostrano.

Proprio perché da un' EXPO non si torna indietro, crediamo sia necessaria la collaborazione di tutti e la messa in comune delle conoscenze e delle competenze per iniziare a ragionare su EXPO 2015 e formare un nuovo fronte comune locale.

Da un paio di anni facciamo parte di un coordinamento di realtà autorganizzate, collettivi e associazioni metrolombardi che si oppongono alla realizzazione del "mega-evento" e delle grandi opere a esso collegate (infrastrutture come TEM, Pedemontana e BreBeMi, solo per restare nella parte nord-est di Milano) e insieme a loro abbiamo costruito un ragionamento molto critico ed approfondito nei confronti di EXPO.

Per un serio approfondimento vi rimandiamo alla lettura del libro, chiamato *Expopolis*, scritto da Roberto Maggioni, giornalista di Radio Popolare, e dal collettivo OffTopic (<http://expo-polis.com/>).

Che fare, dunque?

Come collettivo ci proponiamo di fare da punto di raccolta e coordinamento delle varie informazioni che riguardano EXPO riferite alle ripercussioni che ci saranno sul territorio di Monza, della Brianza e sulle aree limitrofe, alla gestione e rispetto dei territori, alla gestione ed erogazione dei fondi e ai soggetti coinvolti negli appalti e nella speculazione edilizia e finanziaria.

Per questo vi invitiamo venerdì 21 giugno, alle 20.45 in Boccaccio per fare il punto della situazione e confrontarci su contenuti e pratiche di una mobilitazione permanente, che ci piacerebbe sviluppare in maniera allargata e condivisa a partire dai #NOEXPODAYS (<http://boccaccio.noblogs.org/post/2013/06/12/noexpodays/>) che abbiamo organizzato insieme ad altri soggetti in vista della data simbolica del 7 luglio 2013, quando la Villa Reale sarà simbolicamente inaugurata dalla autorità come sede istituzionale, legale e di rappresentanza di EXPO 2015.

No EXPO è un' attitudine.

Vi aspettiamo.

Foa Boccaccio 003 - Monza